

## **CONSIGLIO COMUNALE DEL 20.07.2012**

### **Interventi dei Sigg. consiglieri**

#### **Comunicazioni**

Presidente

Buona sera a tutti i cittadini presenti, al signor Sindaco, al Segretario Emanuele dott. Mirabile, agli assessori, ai consiglieri comunali e a tutti i dipendenti comunali presenti. Cedo la parola al segretario Emanuele dottor Mirabile per verificare il numero legale dei consiglieri. Prego.

Segretario

Buona sera.

Beretta (presente), Baravalle (presente), Ferrara (presente), Gallino (presente), Gambetta (presente), Gobbi (presente), Guglielmi (presente), Labella (presente), Maglione (presente), Mango (presente), Manzone (assente), Marseglia (presente), Masante (presente), Mastroianni (presente) , Mensa (presente) , Mussetto(presente) , Raso (presente), Rio (assente), Salerno (presente), Serra (presente), Vassalotti (presente).

Grazie.

Presidente

Presenti 19 assenti 1, Manzone è assente giustificato. La seduta è valida. Vorrei ricordare questa sera in Consiglio Comunale che vent'anni fa c'è stata la strage in cui sono morti Paolo Borsellino e cinque agenti della sua scorta in via D'Amelio; era il 19 luglio del 1992. Gli uomini della scorta ho piacere di nominarli sono Agostino Catalano, Emanuela Loi, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina e Claudio Traina. Una strage che ha toccato molto la nostra nazione e questa sera avevo piacere di fare questo ricordo insieme a voi in Consiglio Comunale.

Il primo punto dell'ordine del giorno di questa sera sono le comunicazioni; avremo un'ora di tempo come sapete da regolamento, quindi iniziamo alle 20,15 e avremo tempo fino alle 21,15 per le comunicazioni. Direi che possiamo iniziare, chiedo chi di voi vuole iniziare con le comunicazioni... Ha chiesto la parola il consigliere Maglione, ne ha facoltà, inizia nel tempo delle 20,15.

Consigliere Maglione

Grazie presidente, buona sera a tutti. Nell'ultimo consiglio comunale abbiamo assistito all'imbarazzante intervento del consigliere Salerno nei confronti del consigliere Marseglia che avanzava richiesta di dimissioni di quest'ultimo a causa delle ripetute assenze ingiustificate al consiglio comunale. Noi come maggioranza non ci siamo mai permessi di avanzare richieste simili; riteniamo di rispettare l'opposizione identificandola come un'avversaria e non come una nemica, al contrario invece di quanto è accaduto ... e alla scarsità di rapportarsi al prossimo. Il consigliere Marseglia lavora presso un ente privato, non è un privilegiato, nel quale visto il momento difficile in cui viviamo si fa fatica a mantenere il posto di lavoro. Ma al di là di questo i lavoratori sono tutti uguali pubblici o privati che siano, senza nessuna distinzione sul fronte politico. In momenti come questi tutti sono a rischio, la guerra dei poveri la lasciamo a chi ne ha la vocazione. Mi chiedo come mai l'opposizione a cui sta tanto a cuore difendere la categoria del lavoratore onesto, non si è opposta al siffatto intervento mosso da un proprio membro, perfino il capogruppo del PD non si è dissociato dalla dichiarazione del consigliere Salerno.

Leggendo poi Orbassano Notizie, in particolare l'articolo riguardante la sicurezza, vorrei tranquillizzare l'autore dicendo che questa maggioranza ha fatto molto per la sicurezza: se non ricordo male in passato qualcuno aveva in mente di creare aree non troppo assicurabili per i cittadini, pertanto, caro scrivente, prima di redigere si aggiorni; la sicurezza non è certo patrimonio del Partito Democratico. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Maglione, chiedo se ci sono altre comunicazioni da fare... Ha chiesto la parola la consigliera Vassalotti. Ne ha facoltà e inizia nel tempo delle 20,18.

Consigliera Vassalotti

Grazie presidente, buonasera a tutti. Io ho due o tre comunicazioni ma cerco di essere velocissima. Le mie comunicazioni fanno riferimento a delle lettere e

comunicazioni che sono arrivate in queste settimane in Comune. La prima riguarda il Centro Anziani e faccio riferimento alle lettere relative alla gestione del Centro Anziani in cui vengono denunciate presunte irregolarità di procedura per la nomina di organismi direttivi e per le modifiche agli strumenti regolamentari. Premesso che l'attività di volontariato, come ho detto anche altre volte in altre occasioni in questo consiglio comunale, e anche non in consiglio comunale è preziosa, e che anche in questo caso dobbiamo ringraziare chi si impegna a titolo di volontariato per mantenere aperta una struttura. Non dobbiamo però dimenticare che in ogni caso, e in tutte le situazioni, vengono usate risorse pubbliche e strutture pubbliche. Pertanto tutta l'attività deve essere trasparente e garantire le regole. L'amministrazione comunale deve garantire appunto che ci sia trasparenza e rispetto delle regole, e ho fatto questa comunicazione per anticipare che penso sia nostro dovere e dovere di tutti i consiglieri, sia che siano di maggioranza sia che siano di opposizione, dietro segnalazione di questo tipo entrare di più nel merito e quindi chiederemo la documentazione, le rendicontazioni le giustifiche alle rendicontazioni, eccetera, proprio per fare chiarezza rispetto all'operato di chi impegna il proprio tempo per servire la comunità.

La seconda comunicazione riguarda il taglio erba nei giardini, nelle aree verdi, e non voglio parlare dell'area verde in cui si è svolta la Festa Democratica, non si preoccupi il Sindaco che non parlo di quella, non è stata tagliata l'erba in quest'area, ma mi riferisco proprio all'intervento - l'assessore Gallo forse è già a conoscenza di questa cosa - mi riferisco all'intervento che ha fatto la ditta appunto nelle aree verdi dove ha operato. Nel giardino del mio quartiere, e vorrei sapere se anche in altri posti, io sono sincera non ho fatto una verifica sul territorio, dicevo nel giardino del mio quartiere quando è stata tagliata l'erba, probabilmente per motivi che non conosco, in molte parti l'erba è stata sradicata, per cui farà sicuramente fatica a ricrescere probabilmente per un cattivo intervento di manutenzione. Volevo chiedere all'amministrazione se ci sono anche altri casi di questo tipo, se sono previste, esaminando il capitolato di appalto delle penali da applicare alle ditte perché un'altra volta faccia attenzione e impari a lavorare secondo le regole di contratto, e se ci sono delle penali applicabili e che cosa è stato fatto o si farà. Capisco che è una comunicazione per cui non chiedo nulla, era proprio solo una segnalazione quella che volevo fare.

L'ultima segnalazione riguarda una comunicazione che è arrivata e che a noi è pervenuta tramite la posta istituzionale del Comune, immagino tramite la Segreteria del Sindaco, di un gruppo di cittadini di Tetti Francesi per denunciare, per far presente più che denunciare, alcune questioni che riguardano dei nuclei di famiglie rom che abitano in quella zona. Volevo dire questo, penso che i consiglieri comunali conoscano questa problematica che hanno posto questi cittadini. Nel nostro territorio risiedono molti nuclei familiari rom, sappiamo che tra noi, il centro destra e in modo particolare la Lega, abbiamo idee diverse sull'integrazione e sulla tolleranza tra persone diverse, la Lega, e in generale il programma del Centro Destra anche nel nostro territorio, in campagna elettorale hanno detto delle cose che poi secondo la mia idea non hanno fatto. Ma di questo a noi non interessa, ne renderanno conto ai loro elettori perché i nuclei rom più che diminuire sono aumentati sul nostro territorio, non perché qualcuno lo voglia, ma perché così è, perché il mondo è di tutti e il territorio non è nostro, e ci sono delle regole anche internazionali precise che fanno in modo che ciò avvenga. Noi pensiamo che indipendentemente dalla volontà di qualcuno, la nostra società è sempre più una società multietnica e quindi il problema non è tanto di capire se in questo pezzo di mondo ci devo essere solo io e qualcun altro solo perché ci sono nata, il mondo è di tutti. Il tema non è questo, e quindi non è la non accettazione degli altri, il tema è il rispetto delle regole e l'integrazione: è su questo secondo me che un'amministrazione si deve confrontare, si deve impegnare e secondo me è carente. La situazione non è solo relativa a Tetti Francesi, la situazione, come sanno gli assessori competenti sta diventando problematica su tutto il territorio. È in questo ambito che, secondo me, l'amministrazione dovrebbe attivare una rete di solidarietà, in questo ambito parlo di integrazione, non solo di famiglie rom che sono dentro il concetto di integrazione e di solidarietà, una rete di solidarietà anche attraverso l'associazionismo. Questo è un ambito dove l'associazionismo può lavorare e può portare dei risultati e l'amministrazione dovrebbe individuare percorsi che favoriscano l'integrazione, che accompagnino il volontariato, però non basta, devono essere attivi anche i servizi istituzionali e l'ente, il Comune nel suo complesso, in questo ambito, una volta che si è organizzata una rete di associazione di volontariato e le istituzioni che individuano percorsi di accompagnamento all'integrazione a rispetto delle regole, può e deve esigere il

rispetto delle regole, perché in una comunità, anche tra uguali, ma soprattutto con persone diverse si vive bene se tutti rispettano le regole. Io penso che su questo, e devo dire che su questo nelle apposite commissioni noi siamo disponibili ad un confronto per capire che cosa bisogna fare, che cosa vale la pena fare per fare in modo che questa integrazione ci sia davvero. Tanto non serve far finta che non ci sono, che le persone diverse non ci sono; esistono, ci sono, ce ne occupiamo e cerchiamo di fare in modo di creare le condizioni per una convivenza pacifica. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Vassalotti. A chiesto la parola il consigliere Mussetto. Inizia nel tempo delle 20,25.

Consigliere Mussetto

Grazie presidente e buonasera a tutti i presenti. Io volevo soltanto fare una piccola comunicazione informativa come sapete è notizia di questi giorni la chiusura del canile lager di Green Hill – di oggi, grazie consigliere Labella, il suo aiuto è sempre ben accetto. Finalmente dopo varie denunce fatte sia dalla LAV che dall'EMPA, ma soprattutto per il costante monitoraggio degli attivisti animalisti davanti a questa struttura, hanno fatto sì che finalmente le Istituzioni mandassero a fare una verifica e così è stato, infatti hanno partecipato a questa cosa sia la Forestale, sia i Carabinieri. Ultima vergogna di questa atroce vicenda è che sono stati trovati addirittura 100 cani morti nei congelatori, non so se con questo volevano nascondere qualcosa. Considerato che avevo fatto una mozione proprio su questo tema in questa sede, per me e penso anche per la città di Orbassano, un motivo di orgoglio anche perché è un piccolo passo avanti contro la vivisezione cercando di eliminare per il momento dall'Italia questa inutile e oscena vergogna. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mussetto. Ha chiesto la parola il consigliere Raso che inizia nel tempo delle 20,27, ne ha facoltà.

Consigliere Raso

Buonasera a tutti Con il mio intervento mi ricollego a quanto ha detto la consigliera Vassalotti per quanto riguarda l'integrazione dei rom. Noi abbiamo varie comunità nel territorio orbassanese e in particolare mi riferisco a fatti che stanno succedendo proprio in questi giorni; ci sono dei gruppi di persone rom che utilizzano i servizi pubblici, le fontane pubbliche. Nei giardini di via Rosselli si lavano, questo è il grosso disagio, si lavano davanti a tutti, davanti ai bambini, davanti alle persone che passeggiano, quindi vediamo uno spettacolo alquanto indecente. Parliamo di integrazione – e butto una freccia verso il Sindaco - non sono arrivati i rom da quando c'è questa amministrazione, i rom ci sono già da un po' di tempo. Quando si parla di integrazione però sarebbe bene non prendersela solo con chi gestisce in questo momento, ma anche con chi ha gestito prima. Perché se li abbiamo fatti venire, e parliamo di integrazione, allora dobbiamo mettere in condizione tutte le persone che vengono nel nostro territorio possano utilizzare i servizi. Se noi ci lamentiamo oggi del fatto che queste persone si lavano nei giardini pubblici, dovevamo metterli prima in condizione di avere dei servizi pubblici – quindi dotare i campi dei bagni, dei lavandini di acqua potabile e la corrente elettrica; questi sono i servizi indispensabili per vivere in modo dignitoso. Quindi se noi parliamo di integrazione o facciamo in modo che queste persone possano integrarsi bene nella società, per poi non lamentarci dopo; allora l'integrazione va bene per tutti, non solo per chi ha gestito prima o gestisce, quindi l'integrazione deve essere un prosieguo per chi amministra e chi gestisce. Altra freccia, e questo è un ringraziamento che faccio in modo particolare all'assessore Gallo perché ha risolto una grossa problematica per quanto riguarda l'illuminazione di Strada Rivalta. Parecchia gente di Strada Rivalta si è lamentata per la carenza di illuminazione nelle ore notturne e devo dire che c'è stato un interessamento tempestivo da parte dell'assessore, che si è attivato direttamente con la ditta e sono emersi problemi non solo per l'amministrazione ma per la ditta che ha gestito questa situazione particolare. Comunque sono stati presi provvedimenti e altri provvedimenti verranno presi ancora più avanti, e per questo ringrazio anche da parte dei cittadini di Strada Rivalta che hanno vissuto questo problema. In questo momento essere vicini ai problemi della gente dimostra che siamo attenti alle esigenze della gente, e quindi un ringraziamento all'assessore Gallo. Grazie.

Presidente

Ringrazio l'assessore Raso. Chiedo se ci sono ancora delle comunicazioni da fare... Ha chiesto la parola il consigliere Guglielmi, ne ha facoltà e inizia nel tempo delle 20,30.

Consigliere Guglielmi

Grazie a tutti e buonasera. Volevo aprire anch'io le mie comunicazioni parlando del sequestro del canile lager di Green Hill, ma mi ha preceduto il consigliere Mussetto, sequestro che ci ha toccato particolarmente appunto perché noi nel mese di dicembre abbiamo votato una mozione presentata appunto dal consigliere Mussetto esprimendo lo sdegno più totale del nostro Consiglio sulle attività che venivano svolte in questo canile lager. La cosa bella è che è sotto sequestro e la cosa meno bella, forse più toccante, sono le cose delle quali adesso verremo a conoscenza; mi ha anticipato il consigliere Mussetto parlando appunto di questi 100 cani morti nel congelatore, verremo a conoscenza di molte barbarie, molte atrocità che venivano inflitte a questi Beagle. Quindi da una parte c'è la felicità per il sequestro e dall'altra c'è purtroppo un po' la tristezza per quello che veniva svolto in questo posto.

Passerei al secondo punto della mia comunicazione che verte sulle iniziative del Giugno Orbassanese; vorrei iniziare con una battuta e chiedo all'assessore Nava se può modificare il nome "Giugno Orbassanese" perché si è estesa oltre giugno, ha coinvolto praticamente i due mesi estivi, quindi troviamo un nome più corretto per la prossima volta, "Bimestre Orbassanese" o qualcos'altro più attinente perché, a parte le battute, è stata un'iniziativa molto bella, è un programma molto ricco; ci sono stati circa 50 eventi abbiamo fatto il conto sul volantino delle iniziative; ogni sera praticamente c'è stato uno spettacolo nella nostra città nei vari posti dove abbiamo potuto attrarre persone e coinvolgere la nostra cittadinanza. Come ho già detto prima non ha coperto solo il mese di giugno ma si è protratta anche nel mese di luglio e una scelta molto apprezzabile è stata quella di dare spazio alle nostre associazioni, le associazioni locali che durante tutto l'anno si impegnano molto ed è giusto che come riconoscimento gli si dia spazio, gli si dia visibilità durante questo periodo. Ho potuto notare felicemente anche un'ampia partecipazione da parte dei concittadini, degli orbassanesi, e la

partecipazione se vogliamo è l'indicatore, il parametro più reale della riuscita o meno di un evento. La piazza era quasi sempre gremita o comunque molto piena di cittadinanza, anche perché gli eventi hanno sempre comunque abbracciato gli interessi più disparati, dal ballo, al canto, recitazione, spettacoli, è stato anche pensato di prolungare l'apertura dei negozi: tutto questo secondo noi è un ottimo modo di promozione del territorio anche perché, non solo da Orbassano, ma anche dagli altri paesi abbiamo visto molte persone da fuori recarsi in Orbassano, e questo a nostro avviso è un modo intelligente di investire i nostri soldi, le nostre energie, il nostro tempo affinché Orbassano possa essere raggiunto anche dai paesi limitrofi e possa avere una certa fama di paese dove vi sono delle iniziative e dove ci si diverte e si sta bene. Però gli avvenimenti non finiscono qui, quindi sarà un Orbassano Trimestrale per gli avvenimenti che ci saranno. Infatti dal 3 al 17 agosto avrà luogo l'ormai tradizionale "Ballando sotto le stelle" che non so se è la terza o la quarta edizione, ormai è un evento rinomato in Orbassano e nei paesi accanto, dedicato forse ai più adulti e non tanto ai più giovani come me, però è un modo per dare una valvola di sfogo e uno svago a coloro i quali per svariati motivi non possono lasciare il paese e rimangono qua anche nel mese di agosto, mese in cui solitamente la città si svuota e diventa un mortorio. Noi cerchiamo di dare tramite questa iniziativa una sorta di valvola di sfogo appunto ai nostri cittadini che rimangono in città. Quindi un ringraziamento sicuramente all'assessore alla cultura e tutte le associazioni che hanno preso parte a questa lunga maratona di avvenimenti che sono riusciti anche molto bene. Inoltre un ringraziamento speciale va ai volontari della Protezione Civile che durante le serate si sono posizionati con un gazebo e hanno raccolto fondi e beni di prima necessità; mi comunicano adesso che è stato raccolto un importo pari a 1.300 euro circa che sono stati devoluti a favore delle popolazioni coinvolte e colpite dal terremoto in Emilia Romagna. Quindi ottima iniziativa, ottimo l'impegno dei ragazzi della Protezione Civile, sempre molto attivi e presenti nel nostro territorio. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Guglielmi. Chiedo se ci sono ancora delle comunicazioni da fare... Volevo chiedere anche se qualcuno di voi voleva parlare, abbiamo detto l'altra volta che facevamo tutto correttamente, quindi non vorrei che ci fossero poi

delle obiezioni dopo se non riusciamo a stare nei tempi. Ha chiesto la parola il consigliere Gallino, ne ha facoltà, inizia nel tempo delle 20,37.

Consigliere Gallino

Grazie presidente buonasera a tutti. Intanto due o tre cose. La prima, la consigliera Vassalotti mi ha fatto ricordare una lamentela che ho ricevuto da alcuni cittadini. Non una lamentela ma più che altro mi hanno chiesto un chiarimento, nel senso che a questi cittadini che abitano nei pressi del luogo dove si è svolta la festa del PD non è consentito parcheggiare le macchine nei prati, mentre quelli del PD, a quanto mi riferiscono, non so perché io non ci sono mai stato, mi è stato riferito che le parcheggiano nel prato. Volevo sapere se la legge è uguale per tutti.

Per quanto riguarda i rom concordo pienamente con quanto detto dal consigliere Raso; vorrei solo fare alcune precisazioni: i terreni su cui ci sono adesso i rom attualmente ad Orbassano, che mi risulta, sono tutti purtroppo di proprietà dei suddetti rom – qui disgraziati chi glieli ha venduti, su questo non c'è alcun dubbio – Nel nostro programma c'era scritto che non si volevano nuovi insediamenti e nuovi insediamenti non ci sono stati, dove si è potuto e dove era abusiva è stata abbattuta una casa dei rom, se si poteva noi siamo intervenuti prontamente con tutto quello che poi ne è scaturito perché abbiamo dovuto mobilitare mezzo esercito per abbattere una cosa che era abusiva, e si chiede tanto la solidarietà eccetera, eccetera. Molto bene, io la chiedo per gli italiani innanzi tutto la solidarietà, chiedo la solidarietà per i pensionati, la chiedo per gli operai, la chiedo per i famosi esodati, abbiamo addirittura tirato fuori un termine biblico, un termine che non si sa bene a che cosa si riferisca, o meglio ora lo sappiamo tutti, ci sono questi poveri esodati che non sanno che fine faranno, ma invece ci preoccupiamo dei rom; perbacco, ci mancherebbe, peccato che ci si doveva preoccupare prima dei rom chi li ha fatti venire, non adesso, purtroppo. Chiederei un po' più di comprensione da parte del sig. Monti sulle tasse; abbiamo scoperto, ce lo hanno riferito i giornalisti, noi lo sapevamo da tempo, ma ce lo hanno riferito i giornalisti ieri che siamo il primo paese nel mondo per quanto riguarda le tasse: complimenti. Abbiamo mandato a casa un governo che o bene o male funzionata e aveva comunque l'appoggio comunque politico per mettere dei cosiddetti tecnici che arrivano dalla Bocconi, tra l'altro consiglio tutti se avessero

dei figli di non mandarli alla Bocconi, perché se diventano tutti come quella banda che c'è a Roma siamo freschi. Lo spread era colpa di Berlusconi, guarda caso oggi siamo tornati a livelli stratosferici, chissà come mai. Era un fatto speculativo lo dice anche Monti, c'era già anche prima, ma come mai prima la colpa era di Berlusconi e del suo governo? Chissà per quale motivo. È lì la solidarietà che bisogna andare prima a ricercare, bisogna avere solidarietà per i poveri, gli italiani prima di tutto, quelli che non sanno dove farsi curare perché adesso ci saranno altro tagli sulla Sanità, ecco è lì la solidarietà che bisogna andare a trovare, e a cercare, non andare a regalare dei soldi in giro quando non ne abbiamo nemmeno per noi. Questo per quanto riguarda i rom. Nel nostro programma, ripeto vi era scritto “non nuovi insediamenti” e non nuovi insediamenti ci sono stati, e finché ci siamo noi sicuramente nuovi insediamenti non ci saranno.

Volevo ringraziare il consigliere Mussetto per avere ricordato che finalmente siamo arrivati alla chiusura del canile lager che era una cosa indecente per un Paese civile e mi viene spontaneo quasi una riflessione su quanto ha detto Guglielmi, era una cosa che volevamo fare noi della Lega, ma sembrava una cosa fatta in casa, il consigliere Guglielmi mi ha preceduto, volevamo ringraziare anche noi il nostro assessore Nava per lo splendido lavoro che ha fatto e vedo che ha avuto un bel riscontro presso la nostra cittadinanza. Sento parlare un gran bene di tutti questi spettacoli, se non altro diamo una nota un po' lieta in questa desolazione che c'è in Italia. Se poi avremo occasione parleremo anche di una occasione perduta da parte dell'opposizione, ma magari c'è qualcun altro che ne parlerà. Ringrazio tutti.

Presidente

Ringrazio il consigliere Gallino. Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, inizia nel tempo delle 20,41 ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Grazie presidente. Innanzi tutto condivido l'appassionato e completo discorso del consigliere Gallino che ha citato alcuni problemi fondamentali di questa nostra società, evidentemente la solidarietà e l'integrazione si rivolge a quei soggetti che vogliono farsi integrare, e l'esperienza insegna che alcune parti delle popolazioni

rom questa voglia di integrarsi nel tessuto sociale delle aree che frequentano non è poi così particolarmente intensa ed elevata. Quindi la solidarietà va dedicata e va rivolta ai nostri concittadini che hanno piena intenzione di vivere la vita della comunità ed hanno piena intenzione di vivere in modo dignitoso, e questi devono essere aiutati e devono indirizzarsi gli sforzi di solidarietà di una comunità.

Il tenore della mia comunicazione si rivolge a una questione di carattere extra comunale, è una questione che comunque ci interessa molto da vicino. Voglio parlare questa sera in questa comunicazione di inceneritore. È già da un po' di giorni che se ne parla, oggi c'è stata una conferma ufficiale che il Comune di Torino nei prossimi giorni deciderà di cedere addirittura l'80% delle quote di TRM, l'80% delle quote della sua partecipazione, detiene già il 95%, per cui in sede di bando di gara d'asta verrà ridotta considerevolmente la partecipazione di questo ente pubblico. Questa è una notizia che sicuramente non ci rasserena come membri di una comunità che comunque ha della gestione dell'inceneritore un risvolto e un problema di un certo rilievo. Quindi noi siamo particolarmente interessati alla gestione dell'inceneritore e sicuramente noi come Comune di Orbassano non tiriamo un sospiro di sollievo come ha fatto il Sindaco Fassino quando le banche hanno dato il benestare alla cessione dell'80% delle sue quote, perché questo significa che c'è un rischio concreto che nella partecipazione societaria venga meno il capitale sociale di maggioranza quindi il controllo di maggioranza della società stessa. È evidente che questa manovra del Comune di Torino è un'operazione, una manovra che si giustifica in rapporto all'enorme buco finanziario che le Giunte di centro sinistra hanno fatto nel Comune di Torino. Per inciso ricordo che gli ultimi dati riferiti al disavanzo del Palazzo Civico torinese dovrebbero ammontare a circa 3.100.000.000 di euro, quindi una cifra non indifferente si parla del default della Regione Sicilia ma non penso che debba essere passato sotto silenzio la questione del buco finanziario anche del nostro Comune capoluogo. Tra l'altro c'è stata una bellissima operazione fatta dagli amministratori del Comune di Torino sui derivati, quanto hanno provocato già solo con questa operazione di slopt firmata con i maggiori Istituti di Credito, un buco che da solo vale un miliardo, quindi circa il 30% di disavanzo del Comune di Torino. In queste condizioni è evidente che il Comune di Torino deve fare cassa, deve fare cassa perché lo diceva, mi pare abbia detto anche pubblicamente lo stesso Sindaco Fassino che per rientrare nel Patto di Stabilità il Comune di

Torino deve raggranellare nel giro di poco tempo circa 60.000.000 di euro sonanti, e così il Comune di Torino va a vendere le partecipazioni addirittura quelli che sono i settori strategici della sua amministrazione. Quindi penso che come addetti ai lavori si saprà che si sta insistentemente parlando di cessione addirittura del 49% dell'AMIAT e della GTT che sono due settori di particolare importanza per l'erogazione dei servizi pubblici. Si parlava fino a qualche giorno fa della cessione solo del 49% della partecipazione del termovalorizzatore, oggi apprendiamo che la cessione arriverà all'80% sul 95% delle quote detenute dal Comune di Torino. Tutto questo per far cassa. Questa volta l'intenzione di cedere il controllo di una partecipata così importante non è del tutto rassicurante per noi amministratori dei Comuni limitrofi all'area interessata dal termovalorizzatore, e tra l'altro è noto che l'operazione del Comune di Torino non è vista con particolare entusiasmo nemmeno in modo unitario dalla stessa componente politica, perché ci sono voci discordanti all'interno degli stessi partiti di maggioranza del Comune di Torino. Mi sembra che la Provincia a conduzione di centro sinistra non sia particolarmente entusiasta di questa operazione, ha suggerito particolari cautele. La nostra partecipazione, condivisa peraltro da tutta una serie di Comuni che fanno parte della prima cintura di Torino, la nostra preoccupazione dicevo è quella che la partecipazione maggioritaria in TRM resti in mano pubblica, non deve finire in mano privata, anche perché il cedere l'80% della partecipazione del Comune di Torino significa che un'eventuale gara d'asta potrebbe essere acquisita da una società privata il che diventa automaticamente una situazione di controllo privato su TRM. Quindi ci sembra una situazione da tenere in particolare considerazione, anche perché qua parliamo del delicatissimo problema del trattamento dei rifiuti e la prevalenza in un settore così strategico del capitale pubblico è una garanzia del buon funzionamento comunque una garanzia istituzionale di controllo nell'ambito di un settore che ripeto è particolarmente strategico. Dare in mano ai privati il controllo di una società che gestisce un impianto come questo dell'area torinese, rappresenta comunque un rischio per tutta la popolazione. Quindi l'invito è come amministrazione dobbiamo essere particolarmente vigili affinché questo non si verifichi e che comunque in sede di asta ci sia un auspicio che le partecipazioni vengano acquisite da una società comunque controllata dal pubblico perché in questo settore forse è vitale che il pubblico veramente ci metta non solo i soldi ma ci metta anche la possibilità di

gestione e di conduzione strategica di un impianto di così grande rilevanza. Purtroppo come Comuni non abbiamo alcuna garanzia che ciò avvenga. Lo volevo segnalare perché la situazione ha una sua rilevanza di particolare spessore. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Ha chiesto la parola il consigliere Salerno, ne ha facoltà e inizia nel tempo delle 20,50.

Consigliere Salerno

Grazie signor presidente. Mi riallaccio subito all'intervento che ha fatto il collega consigliere Beretta che potrebbe anche essere condiviso dal nostro gruppo. Anche noi abbiamo appreso in questi giorni dai vari organi di stampa che il Comune di Torino vuole cedere l'80% delle due quote di TRM. In un primo momento era così, poi c'è stato un ulteriore passaggio che noi abbiamo seguito con attenzione dove su varie ipotesi si era stabilito che non era assolutamente necessario vendere l'80% ma come le quote di AMIAT e GTT sarebbero bastate anche per questa società il 49% della loro vendita. Poi oggi o ieri è emerso di nuovo dai conti del bilancio di Torino che il Comune ha proprio questa necessità. Noi siamo preoccupati, perché un impianto importante che tratta rifiuti particolari, che dovrebbe anche far aumentare la raccolta differenziata nel nostro bacino, lasciando in mano a soggetti privati tale quota ci mette veramente in grosse difficoltà. Però l'intervento che ha fatto il consigliere Beretta l'ho anche letto come se volesse strumentalizzare il fatto che il centro sinistra sta adottando determinate scelte e il centro destra invece è quello bravo e buono e che tutela i diritti dei cittadini: così non è.

Considerato che l'intervento del Consigliere Beretta se nel senso positivo e non strumentale potrebbe anche essere condiviso dal nostro gruppo, io chiedo al Sindaco di farsi promotore di iniziative si vedano e non rimangano solo nella sala del Consiglio Comunale; iniziative forti di un certo livello e spessore anche politico dove viene coinvolto tutto il Consiglio Comunale e pertanto che le parole non rimangano chiuse all'interno di questa sala. L'invito che faccio io al Sindaco è di farsi carico insieme anche agli altri Comuni, perché ho letto che c'è anche

Beinasco che non è contento di questa scelta, Grugliasco e sicuramente ce ne saranno tanti, tanti altri che sono preoccupati di tale scelta.

Riguardo la comunicazione che ho sentito dal consigliere Gallino per quanto riguarda i parcheggi, io faccio notare che sono intervenuti i Vigili; forse noi sicuramente abbiamo sbagliato, abbiamo parcheggiato ma i Vigili hanno fatto il loro mestiere, ci hanno fatto notare che non dovevamo parcheggiare in quell'area e pertanto da persone intelligenti e civili abbiamo preso le nostre automobili e siamo andati a parcheggiarle negli appositi spazi. Pertanto la polemica del consigliere Gallino veramente lascia il tempo che trova.

Per quanto riguarda invece i rom, io ho seguito con attenzione l'intervento della collega Vassalotti e tutti noi abbiamo ricevuto una comunicazione da parte dei cittadini al confine tra Rivalta e Orbassano. Questa comunicazione lamentava un fatto preciso, che questi signori bruciano i rifiuti che loro producono, anche le plastiche, soprattutto in certe ore del giorno il fumo prodotto da questo tipo di iniziativa entrava nelle loro case. Allora io sarei propositivo su questa vicenda, facciamoci carico e forniamo giustamente come fanno notare i cittadini, dei contenitori per far sì che anche loro abbiano la possibilità di fare la raccolta differenziata. E non perché magari sono in uno spicchio della nostra città al confine tra Orbassano e Rivalta, li dobbiamo abbandonare a loro stessi, cosa assolutamente incivile.

Poi per i nuovi insediamenti se un rom o chi per esso o anche un italiano vuole comprarsi un pezzo di terra e rispettando le regole lo fa, assolutamente il sottoscritto, e penso di parlare anche a nome dei colleghi consiglieri del mio gruppo, non hanno nessuna pregiudiziale, questo deve essere molto chiaro.

Mi dispiace aver sentito e che sia stata strumentalizzata la mia richiesta delle dimissioni del consigliere Marseglia; non siete molto bravi a strumentalizzare le nostre comunicazioni. Nessuno ha fatto la differenza tra il dipendente pubblico e il dipendente privato anche perché nel 2012, se non è chiaro, differenze non ce n'è più forse negli anni addietro 10 o 20 anni fa ci potevano essere delle differenze, ma oggi si lavora tutti. Queste cose dalle vostre labbra non le ho sentite dire, anzi il Sindaco ha fatto fraintendere che chi lavora nel pubblico è un lavoratore non dico che non fa nulla ma di secondo livello. Così non è. Il mio intervento della richiesta di dimissione del consigliere Marseglia è scaturito dal fatto che il consigliere Marseglia se è assente, non voglio sapere i motivi non mi

interessa, è assente da questo Consiglio Comunale da parecchio tempo, non solo dal Consiglio Comunale, ma anche dalle commissioni. Pertanto per i suoi motivi personali non può dare il suo contributo per cui i suoi elettori gli hanno dato mandato eleggendolo in questo Consiglio; io ho invitato il consigliere Marseglia a dimettersi considerato che il problema è l'attività lavorativa e giustamente come è stato detto oggi tenersi il posto di lavoro importantissimo, però bisogna anche avere coraggio, consigliere Marseglia, e non bisogna strumentalizzare anche i passaggi dell'opposizione. E i passaggi dell'opposizione sono stati chiari: invitiamo il consigliere Marseglia a dimettersi perché è assente, è assente nella discussione del dibattito del Consiglio Comunale e delle commissioni. Poi se non lo vuole fare cerchiamo di non strumentalizzare lavoro o non lavoro, io non entro nel merito se il consigliere Marseglia sta lavorando o lavora dodici ore al giorno o quattro, tre, due, non è un problema mio, non è un problema nostro; dopodiché la scelta di continuare a presenziare in Consiglio Comunale è tutta sua. Io ho fatto un invito anche al presidente del Consiglio e ho letto l'articolo del Regolamento del Consiglio Comunale n. 49, ma in questo Consiglio Comunale o anche nei giorni precedenti, mi aspettavo almeno una risposta. Questo da parte del Presidente del Consiglio non è stato fatto e lo ritengo assolutamente grave.

L'ultima comunicazione, mi è giunta proprio adesso una comunicazione firmata dal presidente del consiglio datata 19 luglio, pertanto ieri, sulla quale come oggetto c'è scritto: "Integrazione all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 20/23 luglio 2012. Si comunica che l'ordine del giorno della seduta del Consiglio Comunale convocata per il 20 luglio (oggi, alle ore 20) viene integrato come segue: Punto n.1 ASSOT in liquidazione e indirizzi". Voglio far presente che prima di iniziare il Consiglio Comunale abbiamo partecipato a una conferenza capigruppo dove è stato chiesto a tutti i capigruppo un parere sul fatto se portare o non portare questo punto all'ordine del giorno. Io adesso ho delle perplessità presidente, ho un documento firmato da lei dove mi dice che ...

Faccio solo il mio intervento, poi il Sindaco mi risponde. Ho dei dubbi, considerato che ho ricevuto questo documento datato ieri, poi nella conferenza capigruppo avete deciso, e voglio sottolineare avete deciso, che questo punto all'ordine del giorno non doveva essere portato, fatemi capire se questa sera questo punto all'ordine del giorno si discute o non si discute. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Salerno. Sono stata chiamata in causa per due cose. Non voglio più a parlare del consigliere Marseglia perché manda i giustificativi al Presidente del Consiglio, al Segretario e al Sindaco. Non mi sembra che sia stato detto da parte del Sindaco che chi lavora nel pubblico non fa niente e chi lavora nel privato fa tutto; aveva solo specificato che chi lavora nel pubblico forse è un po' più privilegiato, lo sappiamo tutti che chi lavora nel pubblico magari è un po' più privilegiato ma non che chi lavora nel privato non lo sia. C'è un po' di differenza, ha fatto la battuta, non ha detto che chi lavora nel pubblico non fa niente; non penso che un Sindaco si permetta di dire una cosa del genere.

L'altra questione, forse l'avrò già detto dieci volte o forse più: facciamo delle commissioni e mi dispiace che nelle commissioni quando si parla la gente non ascolta, perché si è detto nella commissione capigruppo che si richiedeva una commissione servizi per ASSOT, tutti eravamo d'accordo, è venuto il liquidatore che è il dott. De Gregori, c'è stata una commissione dove molti di noi erano presenti e si è parlato del fatto di portare o no questo punto si portava a no, e mi sembra che la minoranza avesse detto: "parliamo con i nostri colleghi - quindi capigruppo ditemi se sbaglio, perché anch'io potrei sbagliarmi - se portare questo punto o no.

Se non mi bastano più i verbali registriamo, perché se facciamo delle commissioni e poi non ci capiamo, non va bene. Ma questo non succede solo nella capigruppo, facciamo le commissioni servizi, territorio, di tutto e di più e poi quando si viene in Consiglio "ma no, io avevo detto..." ... "ma io non ho capito però l'avevo richiesta...".... Non è così che si lavora, adesso io sto parlando in generale, io penso che non si può sempre dire che il Presidente del Consiglio ... Le commissioni sono fatte apposta, se qualcosa non è chiaro, e può essere che non sia chiaro, lo chiede, ma non lo chiede in consiglio comunale, lo chiede in quella commissione. L'altra sera visto che ero presente, si è chiesto e i commissari della minoranza hanno detto "parliamo con i colleghi". Allora parlando con il Sindaco e con il dott. Mirabile, per essere corretta nei confronti di tutti ho pensato che questa sera dieci minuti prima del Consiglio Comunale si poteva approfondire questo argomento, che è molto delicato tra l'altro, perché riguarda tutti noi e anche i cittadini la questione ASSOT, teniamolo ben presente. Non è un discorso di maggioranza o di minoranza, ma vorrei che non si fossero travisate le parole quando si parla, mi spiace consigliere Salerno che magari a volte non ci si

capisce, ci si troverà al punto di capirsi, perché non si può continuare sempre così. Mi dispiace dire questo perché io non vado a firmare un documento perché ieri non sapevo cosa fare e ho detto va bene, facciamo dieci minuti una capigruppo: è un discorso serio quello dell'ASSOT, per me è un discorso serio; penso per tutti noi qua dentro, ma anche per i cittadini.

Continuiamo con le comunicazioni, aveva chiesto la parola il consigliere Labella ... anzi il consigliere Gobbi c'era prima, inizia nel tempo delle 21,04.

Consigliere Gobbi

Grazie buonasera a tutti. Intanto una risposta alla domanda precisa fatta dal consigliere Gallino sull'utilizzo delle macchine dei posteggi abusivi sull'area del prato. Effettivamente se ci sono stati degli errori le persone se ne sono assunte le responsabilità, effettivamente sono anche intervenuti coloro che erano tenuti ad intervenire; per quello che riguarda tutto il resto vi erano e vi sono state durante tutta la festa i mezzi di servizio: intanto c'era un camper, quel camper è un mezzo di servizio per quanto riguarda l'aspetto igienico sanitario della festa, è evidente che deve stare lì, ci sono state anche delle macchine perché a volte c'erano delle esigenze di servizio di trasporto, per esempio alimentari o per esempio di strumentazione, il dicesi carico e scarico. Per esempio alla fine della festa, lo ammettiamo, è rimasta per un quarto d'ora una macchina ferma di fianco perché abbiamo donato all'associazione tutto quello che era materiale alimentare non deperibile e quindi questa associazione è arrivata con la macchina ed ha fatto carico e scarico. Chiediamo la comprensione; speriamo che anche per voi sia stato un bell'esempio, una bella dimostrazione di partecipazione, così come, e dopo prenderò a spunto questo tema, così come ci sono state forti partecipazioni per quello che riguarda le iniziative del Giugno Orbassanese o se vogliamo cambiare nome dopo ho un'idea, c'è stata una forte partecipazione, ed è stata di nuovo come tutti gli anni una bella esperienza di incontro, confronto, una bella esperienza anche di servizio da parte di chi ha fatto il servizio volontario all'interno della festa, la festa democratica di quest'anno. Evidentemente ci sono delle necessità e c'erano anche delle necessità a volte di servizio di trasporto di oggettistica oppure alimentari.

Mi dispiace invece più altre cose che sono state dette in consiglio comunale dal consigliere Gallino anche perché sono dichiarazioni sinceramente discutibili, come il famoso concetto “disgraziati chi glieli ha venduti i terreni a persone di una determinata origine o di una determinata nazionalità”. Queste a nostro avviso sono affermazioni piuttosto gravi anche perché sarebbe molto grave che un Comune avesse dei pregiudizi nei confronti della nazionalità delle persone e creasse dei precedenti molto, molto scomodi. La solidarietà vale per gli italiani, per gli italiani di qualsiasi origine e di qualsiasi colore, purtroppo ne abbiamo già parlato spesso e volentieri del discorso dello *ius soli* e della cittadinanza ai ragazzi di origine straniera nati in Italia e sappiamo anche come la pensate. È stato forse un intervento un po’ esagerato, perché faccio un esempio, la valutazione sulla Bocconi e sul grado di istruzione di chi esce dalla Bocconi, sono cose forse un po’ esagerate da dire in occasioni formali come questa, perché non so che cosa ne penserebbe qualche responsabile della Bocconi di che cosa dice un rappresentante dell’amministrazione di un Comune di una città. Sono cose interessanti perché quando parliamo comunque parliamo e svolgiamo un ruolo e le battute sono una cosa e le capiamo, le accuse dirette a delle realtà serie un po’ meno, e non è detto che verrebbero prese così bene. Un altro esempio è quello sui tagli alla Sanità: siamo tutti d’accordo, bisogna stare molto attenti ai tagli della Sanità, ricordiamo che il suo precedente governo avrebbe voluto realizzare un sogno che per fortuna per l’Italia rimane un’utopia, o meglio una distopia, quella di arrivare prima o poi a una sanità privata come quella che c’è negli Stati Uniti che fortunatamente con grande fatica il presidente Barack Obama sta cercando piano piano di andare a smantellare. Quindi bisogna anche stare un po’ attenti ogni tanto a lanciare dei messaggi perché bisogna vedere che cosa si vuole realmente fare. Eravamo sinceramente preoccupati perché era da un po’ che da parte della maggioranza non sentivamo quello che noi - e questa è una battuta, concedetemela - lo chiamavamo “il valzer dei ringraziamenti”; eravamo quasi convinti che vi bastassero quelli dei cittadini supposti ringraziamenti o meno, per fortuna questa sera abbiamo ricominciato. Per quello che riguarda il Giugno Orbassanese è evidente, anche noi ci uniamo a tutta una serie di ringraziamenti, un ringraziamento al Comune e all’assessorato per quello che riguarda la sua disponibilità, un ringraziamento a tutte le associazioni che hanno costruito il calendario, un ringraziamento alla Protezione Civile come è già stato fatto dai

colleghi consiglieri per l'importante e serio lavoro svolto per quello che riguardava la raccolta fondi e la raccolta anche in questo caso di alimentari non deperibili e altro per quel che riguarda la triste vicenda del terremoto in Emilia. Bisogna però anche fare delle valutazioni, al di là del nome, e non credo di dire una cosa nuova, è vero effettivamente il Giugno Orbassanese nel corso degli anni si è esteso tanto che veniva chiamato Estate Orbassanese e piuttosto che chiamarlo Trimestre Orbassanese Estate Orbassanese suona meglio e il nostro consiglio è che se vogliamo cambiargli nome continuiamo a mantenere quello che era stato messo come Estate Orbassanese proprio perché il calendario si è allungato praticamente a tutta l'estate. E bisogna fare una valutazione seria, sicuramente ci sono stati dei buoni risultati, sicuramente è una cosa molto bella che ci sia la disponibilità e l'aiuto da parte dell'amministrazione a dare spazio a tutte quelle realtà di attività sociali, di attività culturali, di attività artistiche presenti nella nostra città, è giusto che trovino la loro ribalta e il loro palcoscenico nel vero senso della parola durante l'Estate Orbassanese, bisogna anche fare un ragionamento legato alla progettualità, perché se è vero che effettivamente c'è molto spazio per questo tipo di realtà, a confronto di altri programmi culturali estivi delle città limitrofe, forse noi dal punto di vista della qualità su alcune proposte non siamo concorrenziali. Questo lo si capisce da due cose: lo si capisce dal fatto che a differenza di altre realtà non siamo attrattivi nei confronti dell'esterno, e questo penso che sia una cosa che possa interessare anche eventualmente al commercio e alle eventuali aperture serali, se non nelle serate vere e proprie di fortissimo richiamo che sono di solito le Notti Bianche, e siamo poco presenti sugli organi di stampa che vanno oltre la dimensione locale. Questo perché è dovuto effettivamente forse a un livello qualitativo, sicuramente medio, sicuramente buono, senza dei picchi che non è semplice realizzare, questo ce lo dobbiamo dire in periodi di tagli a tutto quelli che sono i capitoli di spesa non ne parliamo dei capitoli di spesa della cultura. Però indubbiamente io sono convinto che tutti insieme saremo presenti e disponibili per migliorare sempre di più e per avvicinare il concetto della quantità a un concetto di qualità sempre più elevata. Prima il consigliere Gallino ha fatto un altro cenno interessante che io riprendo alla luce di una cosa anche detta dal collega consigliere Salerno, ha parlato di occasione perduta senza specificare di più, ha detto: questa sera in fondo grazie alla mancanza di responsabilità della minoranza abbiamo perso un'occasione ...

non ricordo esattamente quali sono stati i termini; intanto l'occasione non è del tutto perduta perché effettivamente anche noi facciamo rilevare quello che ha fatto rilevare il collega consigliere Salerno ovvero che questo argomento, quello che penso a cui facesse riferimento il consigliere Gallino è presente in questa integrazione che abbiamo ricevuto in una lettera a firma del presidente, ed è presente anche in una comunicazione via mail che abbiamo ricevuto con tanto di proposta di delibera e allegato relativo. A questo punto chiediamo da parte della Presidenza che cosa si pensa di fare, se portare in discussione questo punto o se ufficialmente portarne il ritiro, visto che a tutti gli effetti, a termine di regolamento e per quello che riguarda le comunicazioni adesso appare integrato questo punto all'ordine del giorno.

Per quello che riguarda il non comprendersi, vi dico la verità, noi abbiamo capito qual'era il tipo di domanda che ci veniva fatta in particolare dal signor Sindaco e dalla presidente del Consiglio Comunale, e abbiamo anche risposto, abbiamo risposto intanto all'ammissibilità di questa delibera e io chiedo di smentirmi, c'erano anche gli organi di stampa tra l'altro nella scorsa commissione servizi, da parte nostra non è mai uscita la richiesta di non discutere di questo argomento in sede di consiglio comunale, e io ho chiesto che venisse messo a verbale nella conferenza capigruppo convocata poco prima dell'inizio di questo Consiglio Comunale, il fatto che eravamo assolutamente in accordo affinché questo punto venisse discusso. Se questo punto non viene discusso io chiedo che qualcuno se ne assuma le responsabilità. Un'altra cosa è chiedere come voteranno i consiglieri comunali. Allora come voteranno i consiglieri comunali in una commissione capigruppo, è quanto meno una pratica inconsueta, non dico giusta o sbagliata, non faccio una valutazione sulla delibera, faccio una valutazione sulla dinamica e sulla pratica: è per quanto ci riguarda una pratica inconsueta, e vi dico di più e aggiungo quello che ho anche detto prima in commissione capigruppo, è una pratica inconsueta da questa amministrazione che da quanto si è insediata non si è granché interessata di quali erano le valutazioni della minoranza. Quindi la richiesta è questa, assumetevi la responsabilità, diteci se questa delibera la discutiamo o se la ritirate perché deve essere effettuato un ritiro e lo motivate, poi possiamo giudicare anche sulle motivazioni; l'ultima cosa è stato detto la delibera sull'ASSOT riguarda tutti i cittadini. Per quello che ci riguarda tutte le delibere

discusse riguardano tutti i cittadini, quindi tutte vengono prese seriamente. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Gobbi. Ha chiesto la parola il consigliere Labella ne ha facoltà, inizia nel tempo delle 21,13.

Consigliere Labella

Grazie presidente. Io prima di tutto ringrazio per la sua sensibilità il consigliere Mussetto per averci ricordato che c'è stata una semisoluzione sulla vicenda del canile lager di Green Hill.

Tra le tante rivelazioni che i consiglieri hanno fatto ho focalizzato due punti importanti, e non dico qualificanti ma importanti. Uno ricorrente, la lettera che abbiamo ricevuto da parte dei residenti di Tetti Francesi per l'insediamento rom pare dopo aver acquistato il terreno da un italiano si sono insediati e adesso pare che creino dei problemi. Ora mi si pone un problema personale perché visto che non ho mai sentito parlare dell'argomento, lo dovrò affrontare con mio nipote perché ha tre amici rom che vanno a scuola con lui e devo capire da grande perché mi mi pongo il problema di questi rom mentre lui da bambino che fa prima elementare non si pone il problema. Questo mi fa molto riflettere. Forse è un bene che ci sia questa differenza fra i rom e noi, così ci dimentichiamo che la Sicilia nel pubblico paga bene i lavoratori, nel privato e nel pubblico sono mal pagati i lavoratori pubblici, dimentichiamolo; e i soldi dati ai lavoratori non sono un debito, la mia solidarietà va a chi non ha i salari che la Regione autonoma Sicilia, che non ha niente a che vedere con la grande Torino, perché la grande Torino ha la FIAT, ha l'indotto. Termini Imerese pare che ci sia un piazzale dove si gioca il calcio quando vedono il cancello aperto, tanto non c'è produzione e la gente è a casa a sbattersi la testa contro il muro. Grazie all'emendamento della Lega Nord per l'indipendenza della Padania, ci sono persone per bene in consiglio comunale e anche altrove. Però far rimanere fermo il sud con tutta l'Italia a livello produttivo, capisco che qua ci sono i mostri dei video games dove si abbatte un mostro, ci si riposa e poi c'è anche un mostro più grande che torna come lo ha spiegato Tremonti perché questa è la crisi finanziaria, abbattuto un mostro piccolo ritornerà un mostro più grande, quindi non si tratta di università o di

cattedrati. Una cosa positiva che vedo è che finalmente l'Europa parla di Europa, bene o male che sia, è da quando è nata l'Europa che non si parla di Europa, adesso siamo costretti a rincorrerci, non a parlare a braccetto, dobbiamo parlare dell'Europa, questo è il lato positivo, che non si parla più di "Italietta ... "Italia sì Italia no".

Per l'assessore Nava i complimenti non sono di routine in questo momento, quando c'è la gente che affolla i vari avvenimenti è un segno di vitalità, non parliamo solo di sfogo sempre della gente che non ha soldi, è una cosa che ci viene addosso, quasi ad avere paura, è un rincorrersi di paure, come ha fatto Orson Welles in una trasmissione radiofonica. Diamoci qualcosa di positivo. Come ho trovato positiva la Festa del PD, dove ho trovato dei volontari e ho visto anche della gente che consumava, e se la gente si siede, consuma, parla, scherza, ascolta qualche cantante buono, è una cosa positiva, la realtà aggregante deve essere questa, anche se viene da chi siede in un altro banco. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Labella. Ha chiesto la parola il consigliere Serra, ne ha facoltà.

Consigliere Serra

Buonasera a tutti. Volevo ricordare al consigliere Labella che noi non è che abbiamo i problemi di pubblico o di privato, però qualche problema in Sicilia ce l'avranno; se per fare le stesse cose hanno un rapporto da 10 a 1 con la Lombardia come dipendenti pubblici per fare le stesse cose per cui qualche problema ce l'hanno. Vorrei ringraziare il consigliere Salerno della sincerità. Ha ammesso che effettivamente qualcuno sostava dove non doveva, e intelligentemente dopo l'intervento dei Vigili si sono spostati e non hanno più parcheggiato nel prato.

Se il consigliere Marseglia non rappresenta gli elettori propri, io non ricordo una lista Verso il PD: è stata votata da chi? C'è qualcosa che non va, rappresentiamo i nostri elettori ma bisogna avere più coerenza in queste cose.

Io sono sintetico, ho finito. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Serra. Siamo a conclusione delle comunicazioni. Cedo la parola al Sindaco.

Sindaco

Grazie presidente. Salto qua e là per fare un po' di chiarezza su alcuni punti. Inizio con il primo intervento fatto dalla consigliera Vassalotti sul Centro Anziani sulla lettera che è pervenuta dove si ipotizzano delle irregolarità; lettera di protesta non è certo la prima che arriva, arriva più o meno sempre dallo stesso, e tutte le volte verificando ci si è poi accorti che non c'era nulla di irregolare ma forse qualche disguido o qualche interpretazione errata da parte dello scrivente. Quindi vengano pure i controlli ma ne abbiamo già anche effettuati noi e ci pare che sia tutto abbastanza regolare, che viaggi tutto in armonia, che il Centro funzioni bene, che quando le cose funzionano bene è meglio non metterci il naso dentro, perché poi la politica ha una brutta tendenza, quella di rovinare le cose che funzionano bene. Qualsiasi cosa mi chiediate siamo a disposizione però suggerirei che meno ci intromettiamo negli affari delle associazioni e meglio funzionano.

I tagli dell'erba sono stati fatti, purtroppo c'è una realtà che avevo già detto l'anno scorso e lo ripeto adesso; non so se avete notato c'è ormai da un paio d'anni un'erba che cresce rapidissima ed è tenace al massimo; a volte tagliandola si estirpa completamente la zolla. Quindi pochi giorni dopo che si è fatto il taglio si vede che l'erba normale è cresciuta di pochi centimetri e in mezzo ci sono già dei fili d'erba lunghissimi come se fossero lì da due o tre mesi. Questo è un fenomeno che si sta verificando da un paio d'anni e ci crea non pochi problemi sul taglio dell'erba, perché come viene tagliata una settimana dopo – addirittura poi si sta diffondendo moltissimo questa qualità di erba e quindi ci sono delle aree intere dove se ci fate caso ci sono dei cespugli altissimi e poi l'erba normale bassa e poi di nuovo dei cespugli alti. Questi cespugli alti sono caratterizzati da questo tipo di erba a fili lunghi che cresce velocissima e non è facile da estirpare anche perché non c'è un diserbante selettivo, almeno che io sappia.

I cittadini di Tetti Francesi hanno sollevato giustamente una rimostranza, sono andati anche i Vigili e i Carabinieri; era in corso un battesimo o un matrimonio, una festa all'interno di quel nucleo familiare e tutti sappiamo che per abitudini e

cultura, poiché dobbiamo essere integralisti nel fare integrare la cultura, dobbiamo anche accettare la loro cultura e se fanno festa per tre giorni consecutivi compresa la notte, lo so che non è molto simpatico e lo so che non si deve fare però se lo fanno una volta ogni tanto accettiamolo come parte della loro cultura anche se sono feste un po' prolungate e chiassose. Sono intervenuti i nostri Agenti e mi pare che si siano chetati e la cosa si sia contenuta.

Purtroppo ultimamente abbiamo un incremento di passaggi e anche di soste prolungate di nomadi, sono il risultato di un'azione da circa un anno e mezzo da quando in alcuni Paesi d'oltrealpe hanno iniziato a fare un'azione abbastanza forte di allontanamento degli irregolari. Il rispetto noi cerchiamo mantenerlo, non è vero che non c'è il tentativo di integrazione anche perché abbiamo sempre continuato ad aderire a tutti i programmi scolastici in questi anni, abbiamo sempre cercato di andare incontro alle esigenze, più volte siamo intervenuti nell'area su via dei Fraschei, abbiamo cercato di convincerli a non spandere immondizia in giro, abbiamo portato dei container di raccolta rifiuti, abbiamo invitato a riempirli, a far pulire l'area, tutto a costo pubblico. Abbiamo poi portato via i container invitandoli a non accumulare più i rifiuti ma dopo pochi mesi c'era altra montagna di rifiuti. Altri discorsi, altri container, eccetera. Anche perché non sono solo i loro rifiuti che sarebbero anche pochi probabilmente, ma sono i rifiuti che loro vano a raccogliere in giro nei bidoni, se li portano nelle abitazioni, fanno una cernita e poi li buttano nel campo del vicino – non è che li riportino nei bidoni dove li hanno presi, li buttano nel campo del vicino oppure li bruciano. Questo chiaramente diventa un po' difficile da controllare ed è difficile fare interventi di cultura, di integrazione di fronte a comportamenti di questo genere; si dice, si fa, ma il risultato alla fine non cambia di molto. L'accenno che veniva fatto prima per l'acquisto dei terreni, sappiate che vengono acquistati a cifre tante volte doppie o triple del loro valore; da voci sottobanco magari anche in nero. È chiaro che molti sono anche invogliati a vendere ed era giusto l'accenno a coloro che non si comportano bene come cittadini sottostando da un lato all'evasione fiscale e dall'altro a comportamenti di questo genere. Una volta acquistati i terreni nel giro di poco tempo comincia il processo dell'abuso edilizio: la roulotte, il camper che invece di quattro ruote a quattro colonne di cemento dietro le ruote e piano comincia un rivestimento di legno, poi la tetto ietta, e così via. Si contesta l'abuso edilizio, si fa il sequestro, immediatamente vengono incaricati avvocati da

parte di costoro, avvocati che ricorrono immediatamente al TAR nei nostri confronti. Di solito un avvocato se non ha garanzia del pagamento, chiedo conferma all'avvocato Beretta, difficilmente porta avanti una causa, quindi vuol dire che qui c'è un pagamento visto che magari poi beni non ce ne sono su cui rivalersi, probabilmente c'è anche un pagamento in contanti anticipato. Questo ci porta tante volte a spendere anche denaro pubblico, anche molto denaro pubblico, perché tutte le volte che viene fatto un ricorso contro un provvedimento che l'amministrazione adotta, di conseguenza dobbiamo nominare a nostra volta un avvocato per fronteggiare in sede di TAR questo ricorso e lo paghiamo chiaramente, non c'è volontariato, non c'è nessun avvocato che viene a fare il volontariato in questo senso e quindi l'integrazione continua. Difficili le demolizioni, perché questi abusi edilizi vanno avanti anche se viene acquisita l'area con l'esproprio per abuso edilizio, vanno avanti lo stesso, si risegnala nuovamente l'abuso edilizio con nuovi ricorsi fino ad arrivare al punto che poi entrano dentro l'abitazione abusiva e non li tiri più fuori, perché per tirarli fuori e demolirla prendi tutta la famiglia con i quattro o cinque figli e li metti in albergo. Non penso che la nostra comunità sia in grado di farsi carico di spese di questo genere. Quindi è anche difficile provvedere alla demolizione, ci siamo riusciti due anni e mezzo fa una volta con un dispiegamento di forze da sommossa, perché al primo tentativo se lo ricordato ve lo spiegai, quando si presentarono le Forze dell'ordine per procedere all'abbattimento si schierò una falange romana con i bambini davanti, le donne dietro e i mariti dietro con i bastoni, e dovemmo rinunciare a mettere in pratica il provvedimento di demolizione dell'abuso edilizio. Nel frattempo altri due ricorsi al TAR erano stati portati avanti, dovemmo aspettare che il TAR si pronunciasse su quei due abusi, e orchestrando un intervento con grande rapidità con i Carabinieri e le nostre forze, siamo riusciti a portare avanti il rispetto della legalità di un'abitazione di 100 metri quadri che ormai era praticamente finita, sempre con le difficoltà dell'integrazione. Inquinamento di fuochi, furti purtroppo non è un luogo comune ma ci sono, i rifiuti come dicevo prima vengono portati, selezionati e poi fatta la differenziata sul campo del vicino, e quindi questo è il quotidiano iter con il quale purtroppo ci dobbiamo confrontare. Avrei preferito a un confronto diverso, come dicevo abbiamo partecipato a tutti i programmi di integrazione scolastica in questi anni, abbiamo cercato di agevolare il più possibile quello che è almeno l'inserimento di

un po' di cultura e di legalità nei giovani perché negli adulti ormai è incancrenito un concetto molto diverso e penso sia impossibile ormai cambiarlo, ma almeno nei giovani partendo dalla scuola, con la collaborazione di tutti, con la collaborazione degli insegnanti, dei genitori degli altri allievi delle scuole materne - che se vi ricordate c'erano state prese di posizione perché non capivano il problema - ma ultimamente la cultura dell'integrazione è aumentata, ma è aumentata da parte nostra, non è aumentata dall'altra parte dove purtroppo è rimasta ancora ferma allo stesso piano. Dalla nostra parte è aumentata perché io vedo nella gente che c'è nonostante tutto disponibilità, ma questa non è una critica, è un esame, sicuramente dobbiamo impegnarci tutti di più per risolvere un problema che differentemente non ha altre soluzioni. Sì, si va avanti con gli abusi edilizi, si cerca di contestarli, si cerca di demolirli ma alla fine è un gatto che si morde la coda e gira in tondo, quindi sicuramente bisogna procedere e fare qualcosa di più e io su questo mi metto sicuramente volentieri in pista.

Il consigliere Beretta e il consigliere Salerno hanno poi dissertato sulla questione del TRM; condivido, ci siamo sentiti anche oggi con la collega Faienza che è la presidente del Comitato Locale di Controllo, che è il Comitato che si occupa del TRM e abbiamo espresso la nostra preoccupazione per quanto è stato anche enunciato dai consiglieri di cui ho detto prima. La parte pubblica in questi anni si è presa una forte responsabilità sul discorso dell'inceneritore, si è fatta garante nei confronti dei cittadini su una serie di garanzie, di tutele di studi, il Bianco Ambientale che è uno studio fatto dall'ARPA e lo trovare su Internet, è uno studio molto accurato che va a prevedere anche tutta una serie di controlli e di verifiche che dovranno essere fatti perché fa uno studio, la fotografia di una situazione e dice: oggi la situazione è questa. Quindi domani quando entrerà in funzione l'inceneritore, a fronte di questa situazione che oggi noi abbiamo visto che è, continuando i controlli vediamo se si alterano queste situazioni perché se si alterano bisogna chiaramente intervenire. Quindi la parte pubblica si è resa complice di questo controllo, di questa dichiarazione; non è possibile che oggi per la decisione del Comune di Torino, la parte pubblica perda il controllo, ma non tanto il controllo economico, perché poi alla fine ce ne può anche fregare poco, perché magari il privato "lo gestisce meglio e lo fa rendere di più", ma il controllo della sicurezza, della parte sanitaria rivolta ai cittadini. Come dicevo ci siamo presi dei contatti e presto probabilmente in questi giorni ci incontreremo e

valuteremo anche delle posizioni comuni da prendere, se è il caso anche abbastanza aspre su questa vicenda. Certo che c'è un dato di fondo che la situazione non è nata da una decisione strana, ma è nata probabilmente da una impellente, molto impellente necessità del Comune di Torino di dimostrare che è in grado di fare delle entrate per abbattere il suo debito pubblico. Quindi ci rendiamo conto che una mala gestione, non può essere chiamata in modo diverso, dei conti pubblici del nostro Comune capoluogo porta poi di conseguenza a questi effetti collaterali molto dannosi tipo quella di alienare una parte consistente delle quote societarie del TRM, con tutti i problemi che ho detto prima sotto l'aspetto del controllo.

Torno ancora sull'intervento del consigliere Salerno, lui dice che non siamo bravi a strumentalizzare ma lui invece dimostra di essere molto bravo, perché ha detto che io ho detto che i lavoratori pubblici non lavorano come i lavoratori privati. L'argomento non era quello, non si parlava del lavoro in senso di prestazioni, ma si parlava in senso di tutela del posto di lavoro, ed era innegabile, anche se le discussioni si sono un po' accese ma riportando il tutto in toni molto più pacati, è innegabile che i posti privati in questo momento sono decisamente più a rischio dei posti di lavoro pubblici, anche la spending review ipotizza la riduzione dei posti pubblici: sappiate che questo non avverrà secondo me mai, perché la riduzione la si incomincia a fare su quelli che sono i posti in pianta organica vuoti quindi si va a ridurre quello che è il rapporto dei dipendenti nei confronti dell'ente e se uscirà come dovrebbe uscire questo rapporto cittadini / numero di abitanti / numero di dipendenti pubblici e anche in quel caso non so come lo faranno perché ci sono Comuni di mare e Comuni di montagna, Comuni di pianura che hanno esigenze completamente diverse: ci sono Comuni dove in un certo periodo dell'anno ci sono 2.000 abitanti e in altro periodo dell'anno ce ne sono 30.000; anche lì diventa un po' difficile andare a fare questi conti ma spero che adottino dei parametri corretti e si vada avanti.

Il consigliere Gobbi dice che nel Comune di Orbassano non siamo concorrenziali, io dico assolutamente il contrario: il Comune di Orbassano ha dimostrato con le manifestazioni, con le iniziative, con il suo commercio, con tutto quello che si è fatto finora che è un Comune estremamente concorrenziale. Io quando parlo con la gente con i vicini, con amici che vivono in altri Comuni mi dicono "voi vivete a Orbassano, noi veniamo sempre a Orbassano perché qui non fanno niente". C'è

una trasmigrazione, c'è una transumanza ormai quotidiana sabato e domenica dai Comuni vicini di gente che viene ad Orbassano perché tanto ad Orbassano fanno qualcosa. Questo è il life motiv che si sente parlando con la gente, quindi questo è un risultato importante, un risultato che non è certo incominciato adesso, nessuno vuole attaccarsi la medaglietta, il Giugno Orbassanese c'era già da prima, abbiamo incrementato con altre manifestazioni, speriamo di essere riusciti a migliorarne qualcuna, migliorare penso sia sempre l'opportunità e la necessità di chi amministra e quindi io direi che siamo piuttosto contenti del risultato che è stato raggiunto. Il rammarico, e questo è uno degli obiettivi che ci porremmo e che mi porrò, è quello di avere dei locali adeguati per poter far venire più gente, perché purtroppo oggi siamo handicappati, non tanto sull'iniziativa che c'è ed è valida, ma quanto sul fatto di pubblicizzarla in giro con dei limiti, perché se viene troppa gente non sappiamo dove metterla. E questo è un vero peccato perché tante volte facciamo un bel concerto, potremmo avere 500 persone che vengono e non si pubblicizza a Giaveno, a Piossasco o da altre parti perché se poi viene tutta questa gente dove li mettiamo? siamo obbligati a lasciarli fuori quando facciamo gli spettacoli al chiuso e quindi si pubblicizza solo ad Orbassano o magari solo in un Comune vicino così magari arrivi a riempire la sala e non lasci fuori troppa gente; a volte riesci semplicemente aggiungendo delle sedie. Questo è veramente un peccato perché c'è un potenziale ancora da sfruttare e in futuro è mia intenzione farlo.

Poi la questione che è stata un po' volutamente travisata questa sera quando abbiamo parlato di ASSOT; sono stato estremamente chiaro, sfido chiunque a dirlo nel dire che non lo sono stato, quando abbiamo fatto l'ultima riunione capigruppo, non quella di questa sera, dove dissi chiaramente che questa è un'iniziativa concordata con tutti gli altri Comuni che fanno parte dell'ASSOT, Provincia compresa, dove un paio di Comuni, Orbassano e Beinasco si sono dati disponibili a essere parte attiva, e gli altri si sono dati come parte passiva, cioè qualcuno che acquista e qualcuno che cede: questo era un modo elegante, lasciatemelo dire, concordato fra tutti e ve lo dice proprio quello che non c'entra niente in questa cosa, e che si prendeva anche volentieri il mal di pancia, ma non è stato capito, o non vuole essere capito, ma poi lo capirete bene in futuro sicuramente, e si prendeva tutti i mal di pancia del caso, portava avanti questa iniziativa concordata di chiudere elegantemente una vicenda brutta, una vicenda

che ha buttato cattiva immagine sulla politica, una vicenda di disavanzo di 1.800.000 euro di una società gestita integralmente sempre in modo monocoloro, e su questo non ci piove, bisogna dirlo, è una realtà lo sanno tutti. L'unico che non ci ha mai messo il naso lì dentro è il sottoscritto si è dato disponibile a collaborare con gli altri Comuni per chiudere questa penosa vicenda tenendo anche conto di tutti i costi di tutti i soldi che abbiamo speso per pagare tutti i creditori 1.440.000 euro per i creditori, poi precedentemente 200.000 circa all'erario più altre spese varie, insomma una valanga di soldi che sono usciti dalle casse dei vari Comuni per una cattiva gestione, perché se era una buona gestione non si andava sotto, su questo non ci piove, magari si poteva avere qualche problema economico ma non è un problema; spacciata sempre con dei bilanci in attivo che improvvisamente ci siamo accorti che c'era un buco che non finiva più. Allora, cari colleghi, io ve lo dissi chiaro nell'ultima commissione capigruppo fatta una settimana fa, io sono disponibile, ma voglio un apporto solidale e responsabile del Consiglio Comunale e ci siamo aggiornati con una commissione perché tutti avessero modo di approfondire. Io non potevo prevedere o chiedere a coloro che magari non erano al corrente delle ultime vicende o di come si era evoluta la questione che e si prendessero una responsabilità insieme a me; quindi abbiamo fatto una commissione, abbiamo scomodato il liquidatore che molto gentilmente è venuto velocemente in pochi giorni, si è dato disponibile, ci ha spiegato, ha risposto alle domande, ha dato un quadro molto chiaro, dopodiché ci siamo lasciati dicendo: ci ritroveremo per decidere dove ci direte che intenzioni avete, se appoggiare o meno questa delibera; perché altrimenti, e l'ho detto chiaro rispondo anche a una domanda chiarificatrice fatta anche dal consigliere Salerno proprio in commissione capigruppo, che se c'erano voti contrari io non la portavo perché non vedevo proprio il perché io mi devo far mettere in croce dalla Corte dei Conti se a qualcuno viene l'intenzione di farmi un esposto alla Corte dei Conti. Il sottoscritto si prende il mal di pancia di chiudere una vicenda poco elegante e poi si prende ancora il danno. Allora non ci siamo capiti. Questa è stata sicuramente una procedura inusuale, ma perché come ho detto anche prima in commissione, e forse qualcuno non ha sentito, questo non è una delibera consequenziale al nostro programma elettorale, non è una delibera consequenziale a un'opportunità che si è creata sul territorio di modificare il Piano Regolatore perché vuole venire qualcuno, o c'è un terreno che ci danno in cambio, eccetera, eccetera, come

abbiamo a volte fatto nelle varianti o in altre cose, questa non è un'opportunità scaturita da questo, questa è una presa di coscienza e di responsabilità per risolvere un brutto problema. Questa sera non era la decisione, ed è stato detto chiaro, se si metteva all'ordine del giorno o no, noi l'abbiamo messa all'ordine del giorno perché altrimenti questa sera non avremmo potuto metterla all'ordine del giorno, perché non c'erano i tempi per metterla all'ordine del giorno, quindi noi l'abbiamo messa all'ordine del giorno, ma ve l'ho detto chiaro questa sera nella riunione dei capigruppo che abbiamo fatto volevo sapere qual'era la presa di responsabilità che voi facevate, voi avete detto che non fate nessuna presa di responsabilità, vi riserverete poi di dire all'atto del voto e quindi il giochino mi pare abbastanza evidente, quindi questa delibera verrà tranquillamente ritirata perché non c'è responsabilità da parte, non della maggioranza che se l'è sempre presa e se la prenderebbe non c'entrando niente, ma non c'è responsabilità da parte di chi è parte in causa perché partecipava politicamente a quel disastro. Questa è la realtà chiara, netta, messa a verbale e l'ho detto in tutte le situazioni e in tutte le occasioni, semplicissima. Quindi giochiamoci pure sopra se volete, ma la realtà è assolutamente questa. Il sottoscritto è disposto a prendersi le sue responsabilità come Sindaco, la mia maggioranza pur non c'entrando niente è disposta a prendersi le sue responsabilità come maggioranza, ma voglio che chi era politicamente parte in causa si prenda le sue responsabilità e non faccia i giochini dietro. Questa è la cosa semplicissima. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco, direi che possiamo andare avanti con l'ordine del giorno.